

CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI LA SPEZIA

PROGRAMMA D'ESAME

Estratto del Decreto Ministeriale 30 luglio 1971

Programma di esame per **MOTORISTA ABILITATO**

(art. 273 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione)

L'esame, che avrà la durata complessiva di circa 30 minuti, consisterà in una prova pratica di condotta del motore per il quale è richiesta l'abilitazione. Ove sia possibile, per un quarto d'ora il natante, che sarà mosso dal detto motore, manovrerà in porto, con la presenza di ostacoli diversi fissi e mobili, e per un quarto d'ora in mare aperto alquanto mosso.

L'esame sarà rivolto ad accertare se l'aspirante sia effettivamente capace di dirigere l'apparato motore e se abbia la calma e la prontezza d'azione indispensabili per eseguire qualunque manovra necessaria per evitare ostacoli improvvisi e prevenire disgrazie.

Durante la prova pratica sarà fatta qualche domanda allo scopo di accertare che l'aspirante abbia conoscenza dei principi generali sui quali si fonda il funzionamento dei motori endotermici e, particolarmente, conosca il funzionamento del motore per il quale richiede l'abilitazione.

Inoltre sarà richiesta all'aspirante la conoscenza delle principali cause di avarie ed il modo come prevenirle ed eliminarle.

Programma di esame per **MARINAIO MOTORISTA**

(art. 274 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione)

L'esame, che avrà la durata di circa mezz'ora, consisterà in una sola prova pratica di condotta del motore per il quale è richiesta l'abilitazione. Ove sia possibile, per un quarto d'ora il natante, che sarà mosso dal detto motore, manovrerà in porto, con la presenza di ostacoli diversi fissi e mobili, e per un quarto d'ora in mare aperto alquanto mosso.

L'esame sarà rivolto ad accertare se l'aspirante sia effettivamente capace di condurre l'apparato motore e se abbia la calma e la prontezza d'azione indispensabili per eseguire qualunque manovra necessaria per evitare ostacoli improvvisi e prevenire disgrazie.

Sarà fatta durante l'esame qualche domanda per accertare che l'aspirante possieda le necessarie cognizioni circa lo scopo e il funzionamento dei vari congegni del meccanismo.

Programma di esame per **CAPO BARCA PER IL TRAFFICO LOCALE**

(art. 260 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione)

Prova orale (della durata di 20 minuti)

Conoscenza ed impiego pratico della bussola. Nozioni pratiche sulla attrezzatura e manovra delle navi destinate al traffico locale. Regolamento per evitare gli abbordi in mare. Doveri e responsabilità del Capo Barca, particolarmente per quanto riguarda il trasporto passeggeri.

Programma di esame per **CAPO BARCA PER LA PESCA COSTIERA**
(art. 261 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione)

Prova orale (della durata di 35 minuti)

Programma di esame identico a quello per il conseguimento del titolo di Capo Barca per il Traffico Locale integrato con altra prova orale sulle seguenti materie:

Confezioni attrezzi – Esecuzione di maglierie semplici – Conoscenza dei filati e loro torcitura – Esempi pratici di rattoppatura di reti – Confezione di nodi.
Conoscenza dei fondali lungo le coste italiane.
Pesca – Vari sistemi di cattura costiera del pesce.
Tale particolare prova avrà la durata di 15 minuti.

PROGRAMMA D'ESAME

Estratto del Decreto Ministeriale 1 febbraio 1953

Programma di esame per **ABILITAZIONE A MAESTRO D'ASCIA**
(art. 280 del Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione)

Gli esami consisteranno in un esame orale sul seguente programma:

1. Nomenclatura delle varie strutture e parti singole di una nave in legno da controllarsi praticamente su un disegno completo di costruzione di cui disporrà la Commissione.
2. Dimensioni principali della nave. Dislocamento, portata, stazza e bordo libero. Coefficienti di finezza della carena, del galleggiamento e della sezione maestra e come computarli praticamente.
3. Piano di costruzione. Tracciamento. Quadernetto e utensile per il tracciamento delle ordinate deviate. Preparazione dei garbi delle costole normali e delle costole deviate. Rilevamento dei quartaboni e tavolette relative.
4. Legnami usati nella costruzione degli scafi di legno. Legnami dritti e curvi. Caratteri per riconoscere la buona qualità dei legnami. Uso delle tabelle del R.I.N.A. per l'assegnazione delle dimensioni dei legnami per le diverse strutture della nave.
5. Chiglia. Parallele. Controchiglia. Strutture delle costole e unione dei diversi pezzi. Ruota di prora e apostoli. Ossatura della parte poppiera. Dritto e controdritto di poppa. Massiccio. Scalini. Struttura della poppa per un bastimento ad elica. Disposizione delle tabelle del paramezzale. Sopraparamezzale e chiglia. Ponti e boccaporti. Bagli. Trincarino. Dormenti. Serrette. Serrettoni. Paglioli. Fasciami. Perni e chiodi. Caviglie. Calafataggio e impeciatura. Foderatura della carena. Timone.
6. Alberatura e attrezzatura.
7. Sistemazione generale dell'apparato motore. Fondazione e servizi ausiliari.
8. Lavorazione a mano e macchinari impiegati per la lavorazione del legname.
9. Scalo di varo ed alaggio. Pendenza relativa. Avanscali. Parti dello scafo più efficaci contro l'inarcamento della chiglia. Invasatura e varo della nave.

L'esame orale sarà integrato da una prova pratica per accertare se l'aspirante sia capace di servirsi degli utensili di lavoro del carpentiere in legno per il lavoro da effettuare.

Detto lavoro deve consistere nel tracciamento di un'ordinata deviata ricavato da un piano di costruzione e nell'esecuzione di un particolare di struttura a giudizio della Commissione esaminatrice.